

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner interessati alla presentazione di proposte progettuali ed alla realizzazione delle attività finanziate a valere sul "F.A.M.I. MULTI-AZIONE 2021-2027: "PIANI D'INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI"

Con Decreto n. 56 del 07/08/2023 il Ministero del Lavoro ha adottato l'Avviso, con scadenza il 31 gennaio 2024, che prevede l'adozione di un Piano regionale di 5 anni per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, mettendo a disposizione del territorio piemontese un budget complessivo di Euro 3.784.000,00.

La Regione Piemonte con propria lettera del 20/11/2023 ha comunicato l'intenzione di rispondere a questo Avviso presentando, in continuità con le edizioni precedenti, un Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – "InterAzioni in Piemonte 3", proponendo alla Città di Torino il proprio coinvolgimento in qualità di partner nella realizzazione delle azioni progettuali individuando la Città come specifico ambito di progetto.

Attraverso i periodici tavoli di confronto tra l'Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore, che si occupano di problematiche relative ai fenomeni migratori, vengono costantemente monitorati ed analizzati i mutamenti emersi sul territorio cittadino.

Al fine di rispondere alle nuove e molteplici esigenze che derivano dall'analisi svolta nei suddetti tavoli, risulta fondamentale la sinergia tra amministrazione e Enti del territorio unitamente al reperimento di nuovi finanziamenti.

Pertanto per quanto sopra esposto, con DEL. n. 824 del 12/12/2023 la Città di Torino, attraverso il Servizio Stranieri e minoranze etniche del Dipartimento Servizi sociali, socio-sanitari e abitativi - già fortemente impegnato nelle azioni a sostegno dell'integrazione di cittadini dei Paesi terzi -, riteneva di poter proficuamente partecipare alla rete dei partner ipotizzando specifiche azioni progettuali atte a rispondere agli specifici bisogni del territorio torinese anche attraverso il coinvolgimento della strutturata rete di partenariato già attiva attorno allo Spazio Comune - centro multifunzionale (avviato a seguito dell'adesione della Città di Torino alla Carta per l'integrazione promossa dall'UNHCR insieme ai Comuni italiani) dove sono concentrati i servizi fondamentali per l'integrazione.

La Città di Torino intende pertanto collaborare con la Regione Piemonte e con IRES Piemonte che offrirà supporto nelle attività di coordinamento delle azioni e nella parte gestionale della progettazione (anche con un ruolo di supporto amministrativo ai partner).

Con la suddetta deliberazione si delineavano gli ambiti delle attività progettuali previste dalla Regione Piemonte nelle quali la Città di Torino intende utilmente individuare specifiche attività:

- valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

A seguito della suddetta proposta di partenariato avanzata dalla Regione Piemonte la Città di Torino intende elaborare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "multi-azione F.A.M.I. 2021_27 Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini paesi terzi".

Visto che il citato Avviso pubblico, prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90), è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare uno o più soggetti terzi in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale

delle azioni da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

In esecuzione della deliberazione della G.C. 824/23, la Città intende individuare, previo espletamento di una procedura di selezione da condurre sulla base dei principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento (ex art. 12 L.241/90), i partner del terzo settore per la co-progettazione ai fini della candidatura e dell'attuazione del progetto da presentare alla Regione Piemonte secondo le scadenze dalla stessa stabilite.

Con D.D.viene approvata la pubblicazione dell'Avviso.

Tutto ciò premesso, si indice il presente avviso pubblico:

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione e composizione del partenariato

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 4.3 dell'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed in specifico :

- Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs n. 117/2017:operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso nonché iscritti al RUNTS;
- associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione, d.lgs n. 286/1998
- Società cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

Vista la specificità delle azioni, ogni Ente può proporsi o come soggetto singolo oppure in raggruppamento includente non più di due soggetti (ogni soggetto del raggruppamento può partecipare in una sola RTI). Per la medesima motivazione ogni partecipante potrà proporsi come candidato per un massimo di due azioni.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
 - b. in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 16 del Dlgs 36/2023;
 - c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
 - d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- e. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro nonchè in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- f. in gravi violazioni rispetto agli obblighi verso l'Erario.

2. Che abbiano maturato esperienza documentabile nell'ambito delle azioni descritte al punto successivo da almeno tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso. **Un'esperienza di durata maggiore verrà valutata proporzionalmente.**

Art. 3 – Descrizione del Progetto

I soggetti del Terzo Settore che intendano presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla presentazione della proposta complessiva ed alla realizzazione delle attività, dovranno elaborare una proposta che dovrà riguardare i seguenti ambiti di intervento, a favore di beneficiari di paesi terzi, individuati e ritenuti prioritari dalla Città e riconducibili a quelli previsti dall'Avviso ed in specifico le seguenti azioni:

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO che prevede: raccolta dati, elaborazione e gestione della documentazione, coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali oltre che rendicontazione dell'intero progetto. Si richiede che l'attività sia svolta completamente presso il Servizio Stranieri.

2) ATTIVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL MODELLO ONE- STOP-SHOP. Implementazione dell'equipe multidisciplinare con l'impiego mediatore/i culturale/i anche con funzione di integration manager, presso il Servizio Stranieri del Comune di Torino, a supporto del centro multiservizi dedicato alle persone migranti; sviluppo di azioni sinergiche con i servizi territoriali e orientamento per la facilitazione all'accesso; attività di sensibilizzazione, promozione e fruizione dei servizi di ONE-STOP-SHOP anche attraverso materiale divulgativo. Si richiede che l'attività sia svolta completamente presso il Servizio Stranieri.

3) REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOCIALI E DI COMMUNITY-MATCHING: promozione di un percorso di inclusione dei CTP attraverso azioni di mentoring fra volontari ed i destinatari, costruzione di legami solidali per la partecipazione alla vita sociale e culturale delle comunità CTP e le organizzazioni locali. Si prevede la possibilità di svolgere l'attività sporadicamente anche presso il Servizio Stranieri a seconda delle esigenze.

4) RICONOSCIMENTO DI TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE. Valorizzazione dei percorsi pregressi e delle aspettative anche attraverso la messa in trasparenza delle competenze formali/informali e riconoscimento dei titoli di studio e qualifiche. Si prevede la possibilità di svolgere l'attività sporadicamente anche presso il Servizio Stranieri a seconda delle esigenze.

5) SUPPORTO LEGALE. Intervento di orientamento e accompagnamento legale: assistenza, consulenza e presa in carico delle pratiche che necessitano di supporto legale qualificato. Si prevede la possibilità di svolgere l'attività sporadicamente anche presso il Servizio Stranieri a seconda delle esigenze.

6) SOSTEGNO PSICOLOGICO. Intervento di assistenza e sostegno psicologico, oltre che attività di consulenza e presa in carico di CTP sia individuale che di gruppo. Si prevede la possibilità di svolgere l'attività sporadicamente anche presso il Servizio Stranieri a seconda delle esigenze.

7) **AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA ATTRAVERSO L' ATTIVAZIONE DI MISURE PERSONALIZZATE DI CARATTERE EDUCATIVO/SOCIALE.** Intervento atto al miglioramento delle prospettive occupazionali e di conciliazione famiglia/lavoro con particolare attenzione alle donne e nuclei monoparentali (es. Babysitteraggio presso il domicilio delle destinatarie).

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere le attività amministrative e la rendicontazione delle spese secondo gli appositi manuali FAMI da trasmettere all'Ente locale secondo le tempistiche previste.

Il progetto dovrà essere redatto secondo lo schema progettuale/finanziario di cui all'allegato 2 .

Art.4 - Durata del Progetto

La fase operativa del progetto avrà una durata **di 48 mesi presumibilmente dal 01/01/2025**. La data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifiche disposizioni, fermo restando il limite del termine finale di 48 mesi previsto dall'Avviso.

Art.5 – Risorse economiche

La proposta progettuale elaborata dalla Città con la rete di partner, dovrà prevedere un piano finanziario a valere su un finanziamento per un valore massimo di euro 580.000,00. Il finanziamento annuo risulta pertanto essere pari ad euro 145.000,00 e sarà distribuito per ognuna delle sette azioni in relazione alla tipologia di attività.

Tali valori sono comprensivi di costi indiretti come previsto da Manuale FAMI

Inoltre ciascun Ente dovrà prevedere, in aggiunta agli importi di cui sopra, un cofinanziamento minimo obbligatorio non inferiore al 10% **del totale del valore del progetto**.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per la presentazione delle proposte il concorrente dovrà far pervenire la documentazione richiesta nel presente Avviso pubblico entro e non oltre il termine delle **ore 20.00 del giorno 8 aprile 2024**. La Città di Torino si riserva di prorogare la scadenza dell'Avviso per rilevanti e giustificati motivi.

La documentazione dovrà essere consegnata mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del dichiarante alla casella di Posta Elettronica Certificata: servizio.stranieri@cert.comune.torino.it.

Nell'oggetto dovrà essere indicato **“Istanza coprogettazione – “FAMI MULTI-AZIONE 21-27”**”.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città di Torino assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni,

perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

La documentazione deve essere composta come segue:

- (allegato 1) istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso previsti dagli artt.1 e 2.
- (allegato 2) schema progettuale/finanziario sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.
- (allegato 3) Curriculum vitae del personale chiave che il proponente intende impegnare sul progetto, con indicazione di chi assumerà il ruolo di referente per la redazione della candidatura insieme agli altri partner e sotto il coordinamento della Città
- (allegato 4) dichiarazione ai sensi dell'art.6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 e s.m.i.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Acquisizione degli elaborati progettuali con apertura della relativa documentazione.

Nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali che sarà composta da un massimo di 5 membri, nominati successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali indicata nel presente avviso.

Valutazione dei progetti pervenuti secondo i sotto elencati criteri.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Per la selezione delle progettualità da ammettere alla fase di coprogettazione verranno utilizzati i seguenti criteri:

per azione 1

| Criterio di valutazione | Punteggio |
|--|------------------|
| a) esperienze professionali maturate nell' attività amministrativo contabile/tecnica relative a progetti in ambito sociale finanziati da UE o pubbliche autorità nazionali o regionali maturate negli ultimi tre anni per incarico da parte di enti privati indicandone la durata | Max 25 |
| b) esperienze professionali maturate nell' attività amministrativo contabile/tecnica di progetti finanziati con fondi FAMI su incarico di pubbliche amministrazioni indicandone la durata | Max 40 |

| | |
|--|--------|
| c) valutazione dei curricula inseriti nelle proposte | Max 35 |
|--|--------|

Per azioni 2/3/4/5/6/7

| | Punteggio |
|---|-----------|
| a) qualità complessiva della proposta progettuale (con particolare riferimento alla tipologia di misure personalizzate che si intende proporre) e coerenza del piano finanziario rispetto alla stessa | Max 40 |
| b) valutazione dei profili presentati in coerenza all'attività richiesta e conoscenza dei fenomeni riguardanti progettazioni rivolte ai migranti (curriculum, titoli..) | Max 25 |
| c) esperienza maturata, nell'ambito richiesto, relativamente ad incarichi da parte delle pubbliche amministrazioni ed Enti privati indicandone la durata | Max 15 |
| d) documentata esperienza in progettazioni rivolte ai migranti con particolare riferimento alla partecipazione a progettualità finanziate a valere su fondi FAMI | Max 20 |

Per la fase di coprogettazione verrà individuata una sola proposta che abbia ottenuto il miglior punteggio, per ogni singola azione. Le proposte dovranno conseguire un punteggio minimo pari a 40.

Verrà indetto un tavolo di coprogettazione al fine di elaborare ogni singola azione in sinergia con il resto degli interventi.

Art. 9 - Impegni dei partner

I soggetti selezionati quali partner di progetto dovranno:

- lavorare in stretta integrazione con il Servizio Stranieri e Minoranze etniche e con gli altri partner selezionati al fine di elaborare, congiuntamente, la proposta progettuale che la Città, quale soggetto capofila, dovrà presentare entro la scadenza dell'Avviso FAMI ovvero entro il 30 aprile 2024;
- qualora la proposta sia ammessa al finanziamento, realizzare le azioni previste dal progetto nel rispetto di quanto previsto dalle regole di rendicontazione del manuale FAMI e dalla

normativa di riferimento sottoscrivendo specifico accordo di collaborazione con la Città di Torino.

- attenersi alla normativa che disciplina l'attuazione dei progetti finanziati dal FAMI MULTIAZIONE 2021-2027.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Stranieri e Minoranze etniche dott. Uberto Moreggia.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo mail: amministrazione.stranieri@comune.torino.it entro il 3 aprile 2024

Art. 11 - Trattamento dei dati

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della selezione regolata dal presente avviso. Tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'interessato e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Dott Uberto MOREGGIA